

POWER HYDRAULIK

unità di filtrazione Php 1266_1

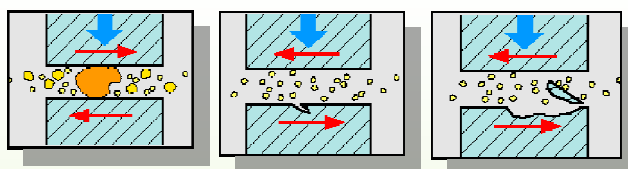
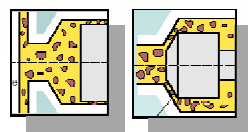
Perché filtrare i fluidi idraulici e di lubrificazione?

- Per il semplice fatto che gran parte dei costi di manutenzione degli impianti oleodinamici e meccanici, sono da imputare alla contaminazione presente nei fluidi per la trasmissione della potenza o per la lubrificazione.
- Studi condotti in maniera sistematica, hanno potuto dimostrare che fino l'80% dei fermi macchina possono essere imputati all'inquinamento presente nei fluidi.
- Si è potuto constatare che sono le particelle così dette ultra fini, cioè quelle con dimensione inferiore a 5 micron che devono essere eliminate, perché queste se non efficacemente trattenute si moltiplicano rapidamente, questo per l'intuibile fenomeno dell'abrasione, che le rende simili ad una pasta abrasiva, che continuamente scorre attraverso i componenti del circuito.



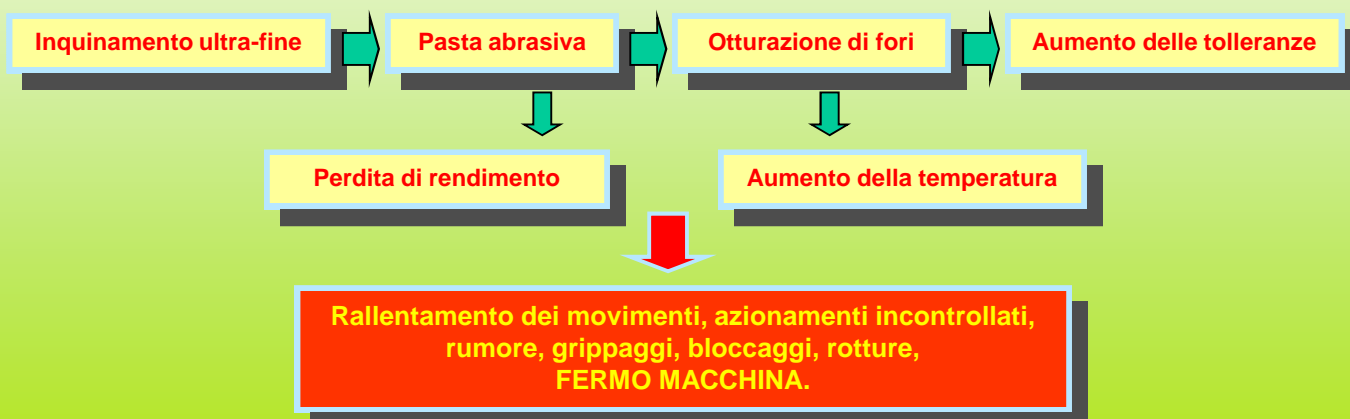
L'abrasione è provocata dalle particelle fini, di dimensioni pressoché uguali alle tolleranze delle superfici in movimento.

L'abrasione provoca il distacco del materiale e quindi il gioco tra gli elementi, provocando la fatica dei pezzi meccanici.



Le conseguenze di questo fenomeno sono: occlusioni degli orifici, riempimento dei vani delle valvole di distribuzione, bloccaggio di cursori, usura prematura delle parti in movimento, aumento dei drenaggi conseguente aumento delle temperature precoce invecchiamento del fluido, fermi repentini dei macchinari.

CONSEGUENZE



La soluzione definitiva ai problemi prima indicati è trattenere la maggior parte possibile di particelle inquinanti presenti nel fluido, e questo è fattibile utilizzando un'unità di filtrazione fuori linea con grande potere di accumulo, quale la Php 1266_1.

Questa unità è costituita essenzialmente da una pompa ad ingranaggi messa in rotazione da un motore elettrico di bassa potenza, soli Kw 0,25; la pompa aspira il fluido dal serbatoio principale e lo trasferisce a bassa pressione e a portata costante attraverso una cartuccia di filtrazione di profondità, ad alto potere di ritenzione, 2 micron assoluti con rapporto $\beta \geq 1000$, e con una grande capacità d'accumulo, ben 500 grammi. Il fluido dopo aver attraversato la cartuccia filtrante e privo d'elementi inquinanti, è rimesso nel serbatoio dell'impianto.

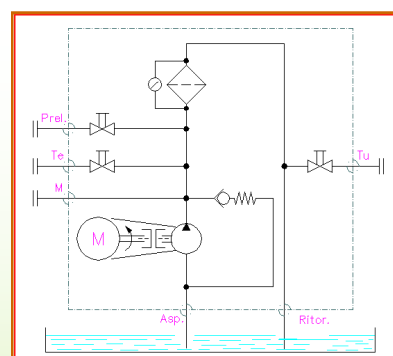
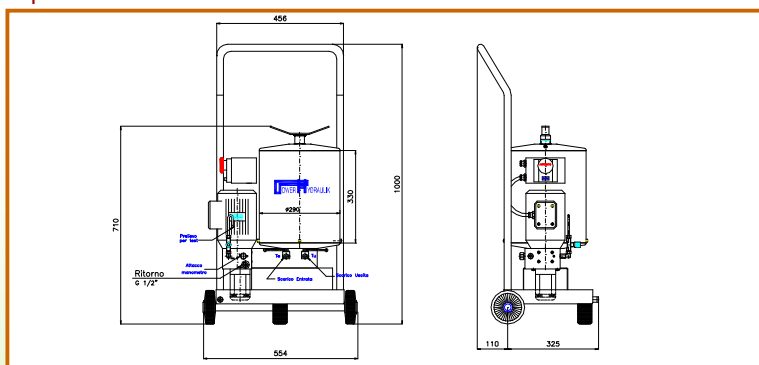
Il grande vantaggio offerto dall'unità Php 1266_1, è di lavorare continuamente ed indipendentemente dal circuito principale, sfruttando i vantaggi di una filtrazione costante e prolungata nel tempo, con bassissime potenze impegnate.

L'unità è corredata di un utile rubinetto per compiere dei prelievi di fluido per verificarne la qualità ottenuta durante l'operazione di filtrazione.

Sulla testata del contenitore della cartuccia è posto un manometro, con il quale è facilmente verificabile lo stato d'intasamento dell'elemento filtrante, qualora si rendesse necessaria la sostituzione, questo può avvenire in maniera estremamente facile, svitando l'elemento di chiusura posto sulla sommità del contenitore. Per facilitare le operazioni di sostituzione dell'elemento filtrante, sono previsti due rubinetti di svuotamento del contenitore, rispettivamente uno per la zona fluido pulito, l'altro per la zona fluido sporco.



Elemento filtrante a cartuccia, con eccezionali capacità di trattenimento delle particelle inquinanti, 2 micron assoluti con rapporto $\beta \geq 1000$



Potere filtrante secondo ISO 4572	2 μm assoluti $\beta > 1000$	Potenza	Kw 0,25
Capacità di accumulo	gr. 500	Portata pompa	5-9-14 l/min.
Pressione differenziale	5 bar	Guarnizioni	NBR
Pressione operativa	6 bar	Capacità contenitore filtro	17,5 litri
Viscosità ammessa	15-150 Cst	Peso	35 Kg



POWER HYDRAULIK s.r.l.

37036 S. Martino B.A. VERONA Via Cà dell'Aglio 9

Tel. 045 8780721 – Fax 045 8780427

www.powerhydraulikk.com